

Università	Università della Valle d'Aosta
Classe	18-Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione
Nome del corso	Scienze dell'educazione Modifica di Scienze dell'educazione (codice=56630)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	28/04/2006
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/05/2006
Data di approvazione del consiglio di facoltà	11/01/2006
Data di approvazione del senato accademico	19/01/2006
Il corso è	istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, del DPR 27.1.1998, n. 25, in deroga alle procedure di programmazione del sistema universitario, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 27/04/2001
Data del parere del nucleo di valutazione	27/04/2001
Produzione, servizi, professioni	le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (art. 11 comma 4 DM509 del 3/11/99) sono state consultate in data 27/04/2001 e in data 13/12/2005
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento del corso	SCIENZE della FORMAZIONE

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Scienze dell'Educazione ha come obiettivi formativi lo sviluppo di competenze orientate ad acquisire una solida formazione pedagogica e didattica di base, integrata da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche, psicologiche, delle scienze della natura e dell'uomo, sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere.

Dovranno altresì essere conseguite:

- conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il Corso di Studi si propone di sviluppare tali abilità, conoscenze e competenze relativamente alla progettazione, realizzazione e valutazione di interventi educativi nell'ambito dei servizi alla prima infanzia, nel settore sociale ed in quello della promozione e fruizione dei beni culturali e ambientali. Il perseguimento di tali obiettivi avviene attraverso l'articolazione del corso di studio in tre curricula:

A. Pedagogia dell'infanzia

B. Educazione ai beni ambientali e culturali

C. Educazione sociale

Obiettivi specifici del Curriculum A

Il Corso di studi si propone, in particolare, di sviluppare conoscenze teoriche, competenze operative e capacità gestionali al fine di formare specifiche professionalità finalizzate ad operare nei servizi destinati all'infanzia.

Il corso permette agli studenti di entrare in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni relativamente agli aspetti connessi alla relazione educativa e di cura in ambito formativo. Il percorso formativo riserva una particolare cura alle competenze specificamente rivolte ai bisogni formativi, educativi e psicologici del bambino piccolo e molto piccolo, ed alla capacità di interagire in contesti complessi per i quali occorrono specifiche abilità comunicative, ermeneutiche e relazionali, con bambini, genitori ed operatori, anche in una prospettiva multidisciplinare.

Obiettivi specifici del Curriculum B

Il corso si propone lo sviluppo di competenze orientate ad acquisire una professionalità nel settore dell'educazione ai beni ambientali e culturali, che implichi la valorizzazione del patrimonio. Il curriculum di studi prevede, oltre alle principali discipline afferenti alle scienze umane e pedagogiche, corsi che consentano allo studente di acquisire una visione intersettoriale delle problematiche ambientali, con particolare attenzione ai valori culturali. Il Corso prevede l'obbligatorietà di tirocini formativi presso aziende e strutture delle pubbliche amministrazioni.

I laureati dovranno quindi possedere, accanto ad una solida formazione pedagogica e didattica di base, conoscenze e competenze utili a definire un profilo professionale orientato all'elaborazione, alla programmazione e alla realizzazione di interventi educativi nei settori sopra menzionati, sia nell'ambito di strutture, imprese, associazioni e organizzazioni private, sia presso istituzioni, amministrazioni o enti pubblici.

Inoltre, il corso di studio richiede che i laureati siano messi in grado di possedere un'ampia gamma di conoscenze e competenze adeguate alla comunicazione e alla gestione delle informazioni, oltre che all'utilizzo degli strumenti informatici necessari nell'ambito dell'uso e della fruizione del patrimonio culturale e ambientale.

Il curriculum prevede la formazione di una figura professionale che sia in grado di rispondere alle

diverse esigenze educative provenienti dal settore del patrimonio ambientale e culturale.

L'educatore ai beni ambientali e culturali sarà in grado di:

- realizzare interventi educativi nel settore dei beni culturali ed ambientali adeguandoli alle caratteristiche e alle esigenze dei diversi destinatari;
- partecipare a gruppi di ricerca per la realizzazione di attività educative specifiche inerenti le risorse ambientali e culturali del territorio;
- collaborare alla progettazione e sperimentazione di modelli metodologici e valutativi nel campo dei beni ambientali e culturali ed elaborare prodotti e materiali didattici, a stampa, multimediali ed elettronici che permettano di migliorare la fruizione dei beni (materiali ed immateriali) del territorio;
- concorrere allo sviluppo dei servizi educativi;
- progettare, organizzare, gestire iniziative di sensibilizzazione sui temi e problemi legati all'educazione allo sviluppo sostenibile, operare per la diffusione di comportamenti compatibili e per la salvaguardia, promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale e favorire la diffusione di conoscenze relative all'educazione ambientale.

Obiettivi specifici del Curriculum C

Il corso ha come obiettivi formativi particolari lo sviluppo di competenze orientate ad acquisire una professionalità nel settore dell'intervento socio-educativo in varie fasce della popolazione. I laureati dovranno quindi possedere una solida formazione di base, nei settori pedagogico, sociologico, psicologico e metodologico, insieme a conoscenze e competenze trasversali, in ambito medico, giuridico, di scienze naturali.

Il profilo professionale sarà orientato all'elaborazione, programmazione, realizzazione e verifica/valutazione di interventi educativi nei settori del disagio sociale, della marginalità e devianza, della disabilità, delle problematiche legate all'immigrazione, delle possibili difficoltà nelle differenti età della vita, nell'ottica del raggiungimento del massimo possibile di inclusione e partecipazione sociale, nonché dello sviluppo armonico di personalità individuali autonome.

L'offerta formativa sarà opportunamente integrata da una qualificata attività laboratoriale e da esperienze maturate sul campo attraverso un'opportuna strutturazione di tirocini.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di un elaborato tendente all'accertamento delle capacità del candidato di reperire fonti di documentazione, di progettare interventi in situazioni predefinite, di mettere a punto schemi e procedure di controllo, verifica e monitoraggio o anche la sua capacità di saper sviluppare una riflessione critica - scientificamente controllata - relativa all'esperienza compiuta nel corso dell'attività di tirocinio e/o stage.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Gli sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea riguardano

- le attività di educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono

e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi, e servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei ecc.) nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente ecc.)

- le attività professionali come formatore, istruttore o tutor nei servizi di formazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria

- le attività di educatore nei nidi e nelle comunità infantili, nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia

In particolare, per quanto riguarda i differenti curricula:

AMBITI OCCUPAZIONALI CURRICULUM A

Il corso di laurea è finalizzato alla formazione di un'educatrice/educatore per l'infanzia che sia competente tanto nell'ambito della gestione della relazione educativa, con bambini da 0 a 3 anni, quanto in quello dell'organizzazione, della progettazione e della valutazione dei contesti formativi per la prima infanzia. Il corso guarda altresì alla formazione di competenze d'ambito storico, legislativo e sociologico dei servizi per l'infanzia, e tiene conto della loro odierna realtà in ambito nazionale e territoriale, con particolare riferimento agli asili nido, ai centri famiglia, alle comunità per minori, alle ludoteche, ai servizi domiciliari ecc.

AMBITI OCCUPAZIONALI CURRICULUM B

I laureati svolgeranno attività professionale presso istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali quali, ad esempio soprintendenze, assessorati, musei, gallerie, biblioteche, archivi, fondazioni ed istituti di ricerca, parchi naturali, fattorie didattiche ecc. e presso associazioni, cooperative, aziende ed organizzazioni operanti nel settore della valorizzazione, promozione, fruizione, recupero e tutela dei beni ambientali e culturali.

Inoltre i laureati potranno inserirsi, con funzione di mediatore, nelle strutture territoriali che mirano alla salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale in tutte le sue forme, alla valorizzazione e gestione partecipata del territorio e alla pianificazione di modelli di sviluppo sostenibile.

AMBITI OCCUPAZIONALI CURRICULUM C

L'indirizzo per educatore sociale mira alla formazione di un'operatrice o un operatore in grado di sviluppare e realizzare specifici progetti di intervento socio-educativo, volti a sostenere, nell'ambito di una équipe multidisciplinare, lo sviluppo equilibrato ed autonomo della persona, in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana e sociale.

L'educatore sociale si occuperà del positivo inserimento o reinserimento psico-sociale di soggetti dalla età infantile alla età adulta, sia attraverso l'organizzazione e la gestione di contesti sociali integrativi, sia prendendosi cura di specifici elementi di difficoltà, dal disagio socio-culturale alla disabilità, alle problematiche degli anziani.

L'educatore sociale potrà dunque operare in qualità di: educatore nei servizi socio-educativi, consulente dei servizi educativi in contesto cooperativo, educatore di comunità, operatore di sostegno all'autonomia, animatore di gruppi, progettista di interventi socio-educativi nelle realtà territoriali di riferimento.

Le professionalità maturate si espliciteranno all'interno di strutture, imprese, associazioni e organizzazioni pubbliche e private, operanti nel terzo settore e potranno dare nuovo impulso ad iniziative imprenditoriali individuali e cooperative, in un rapporto dialettico con il territorio.

Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99) (per le quali è prevista una verifica)

Ai sensi del primo comma dell'articolo 6 del DM 3 novembre 1999, n. 509, per l'ammissione al Corso è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, oltre ai requisiti richiesti dai regolamenti didattici degli Atenei.

Lo studente deve inoltre possedere una buona cultura generale, adeguate capacità relazionali, logiche ed espressive, interesse per le discipline socio-psico-pedagogiche ed umanistiche.

Lauree specialistiche alle quali sarà possibile l'iscrizione (senza debiti formativi)

Attività formative di base	totale CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline linguistico-letterarie	10-25	L-FIL-LET/10 : LETTERATURA ITALIANA
		L-FIL-LET/12 : LINGUISTICA ITALIANA
		L-LIN/01 : GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
Discipline pedagogiche e psicologiche	35-65	M-PED/01 : PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
		M-PED/02 : STORIA DELLA PEDAGOGIA
		M-PED/03 : DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
		M-PED/04 : PEDAGOGIA SPERIMENTALE
		M-PSI/01 : PSICOLOGIA GENERALE
		M-PSI/04 : PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
		M-PSI/05 : PSICOLOGIA SOCIALE
		M-PSI/06 : PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
		SPS/07 : SOCIOLOGIA GENERALE
Discipline storiche e geografiche	10-30	L-ANT/03 : STORIA ROMANA
		M-GGR/01 : GEOGRAFIA
		M-GGR/02 : GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

	M-STO/01 : STORIA MEDIEVALE
	M-STO/04 : STORIA CONTEMPORANEA
Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18	

Attività caratterizzanti	totale CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline demo-etno-antropologiche, politiche e sociologiche	5-20	M-DEA/01 : DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
		SPS/08 : SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Discipline filosofiche	5-10	M-FIL/03 : FILOSOFIA MORALE
		M-FIL/04 : ESTETICA
		M-FIL/06 : STORIA DELLA FILOSOFIA
Discipline igienico-sanitarie, della salute mentale e dell'integrazione dei disabili	10-30	M-PED/03 : DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
		M-PSI/07 : PSICOLOGIA DINAMICA
		M-PSI/08 : PSICOLOGIA CLINICA
		MED/25 : PSICHIATRIA
		MED/39 : NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
		MED/42 : IGIENE GENERALE E APPLICATA
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	15-30	M-PED/01 : PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
		M-PED/02 : STORIA DELLA PEDAGOGIA
		M-PED/03 : DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
		M-PED/04 : PEDAGOGIA SPERIMENTALE
Discipline scientifiche	10-45	BIO/01 : BOTANICA GENERALE
		BIO/05 : ZOOLOGIA
		BIO/07 : ECOLOGIA
		BIO/08 : ANTROPOLOGIA
		BIO/09 : FISILOGIA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
		FIS/05 : ASTRONOMIA E ASTROFISICA
		GEO/01 : PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA
		GEO/06 : MINERALOGIA
		INF/01 : INFORMATICA
		M-EDF/01 : METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA MOTORIE
		M-GGR/01 : GEOGRAFIA
		MAT/01 : LOGICA MATEMATICA
MAT/04 : MATEMATICHE COMPLEMENTARI		

Warning (non è una segnalazione di errore) - la somma dei minimi assegnati agli ambiti (45) è inferiore al minimo previsto per 'Attività caratterizzanti' pari a 50

Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 50

Attività affini o integrative	totale CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline giuridiche, sociali ed economiche	10-25	IUS/01 : DIRITTO PRIVATO
		IUS/09 : ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
		IUS/14 : DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
		SECS-P/06 : ECONOMIA APPLICATA

		SECS-P/10 : ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
		SPS/10 : SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
		SPS/12 : SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
Discipline storiche e artistiche	5-40	ICAR/17 : DISEGNO
		L-ART/02 : STORIA DELL'ARTE MODERNA
		L-ART/03 : STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
		L-ART/04 : MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
		L-ART/05 : DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
		L-ART/07 : MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
		M-STO/07 : STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
		M-STO/08 : ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

Warning (non è una segnalazione di errore) - la somma dei minimi assegnati agli ambiti (15) è inferiore al minimo previsto per 'Attività affini o integrative' pari a 18

Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	10	
Per la prova finale	4	Prova finale
	10	Lingua straniera
Altre (art.10, comma1, lettera f)		Ulteriori conoscenze linguistiche
	5	Abilità informatiche e relazionali
	9	Tirocini
	3	Altro
	17	Totale altre (art.10, comma1, lettera f)
Totale Altre attività formative	41	

Per 'Altre attività' formative è previsto un numero minimo di crediti pari a 32

TOTALE CREDITI	180	Oscillazione massima proposta con gli intervalli min 156 - max 361
-----------------------	------------	---

Note

Il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione è una rimodulazione del corso di laurea in Pedagogia dell'Infanzia, attivo presso l'Ateneo.

compilazione conclusa il 01/02/2007 (stampato il 30/07/2015)